

Cultura

INCHIESTE A FUMETTI | MATISSE MESSO A NUDO | COLLETTE L'ANTIDIVA | STREET DANCE PER CIGNI | ORCHESTRE E DIRETTORI

Festival

Scrittori, al lavoro!



DUE RITRATTI IN MOSTRA: HEMINGWAY E PAUL AUSTER

Foto: R. Capa - International Center of Photography / Magnum Photos; B. Davidson - Magnum Photos

Grande sfilata di nomi, perché anche la letteratura fa spettacolo. È "Libri Come", quinta edizione della festa del libro e della lettura, al Parco della Musica di Roma dal 13 al 16 marzo. Francesco Guccini e Ivano Fossati, lasciate le chitarre, presenteranno i loro due ultimi libri. Altri daranno vita a dialoghi, come Mauro Corona e Antonio Pennacchi, Jhumpa Lahiri (vincitrice del Pulitzer) e Melania Mazzucco, David Grossman e Antonio Moresco. La scrittrice Rosetta Loy, fresca autrice di "Gli anni fra cane e lupo" (Chiarelettere) dedicato agli anni di piombo, dialogherà con Corrado Stajano nell'incontro "Come testimoni". Mentre dal mondo anglofono arrivano Donna Tartt, ragguardevole scrittrice americana (dal debutto con "Dio di illusioni" all'imminente "Il cardellino"), e la "afropo-

litan" Taiye Selasi, giurata al talent letterario di Rai Tre "Masterpiece". Il tema di "Libri Come" 2014 è il lavoro, argomento che il direttore del festival Marino Sinibaldi ha voluto affrontare da vari punti di vista. Saranno a Roma due tra i nomi più importanti delle scienze sociali attuali, l'antropologo Marc Augé e il sociologo americano Richard Sennett, che da anni studia l'influenza dei sistemi sociali (in particolare quello capitalistico) sugli individui e sul mondo del lavoro. È suo il vecchio libro "L'uomo flessibile", mentre adesso presenterà il suo ultimo lavoro sulle politiche della collaborazione. Da non perdere la mostra "Scrittori. La fotografia incontra la letteratura", progetto di Contrasto con 27 ritratti di scrittori del '900 ritratti dai più grandi fotografi.

Alessandro Agostinelli

Cinema

Africa del futuro

Anno 2063. L'Europa è in macerie, devastata dalle eruzioni vulcaniche e avvolta da una nebbia di fumi e polveri. La speranza è l'Africa, un continente ricco e sviluppato, l'unico dove si riesca ancora a vedere il sole. In un mondo alla rovescia, sono gli europei a rischiare la vita in mare. Partendo da Lampedusa, sfidando le Marine militari d'Africa e rischiando di finire in lager per "bianchi". È la trama di "Usoni", parola swahili per dire "futuro". Gli studenti della United States International University di Nairobi lavorano a un film e una fiction tv "made in Africa": «Vogliamo spingere gli occidentali a cambiare la loro percezione dell'Africa e dare un messaggio di speranza agli africani», dice la regista 21enne Cherie Lindiwe. Perché a sud del Sahara i giovani sono capaci di produzioni innovative e di qualità, grazie a loro l'Africa sta cambiando e potrebbe tornare a essere la culla dell'umanità. "Usoni" sarà girato fra Nairobi e Mombasa, ma la terra promessa di Ophelia e Ulysse, la coppia francese protagonista, è il Lago Turkana, specchio d'acqua circondato dal deserto. Perché nel 2063 sarà l'acqua il bene più prezioso. E una tanica da 20 litri il prezzo da pagare ai trafficanti per imbarcarsi a Lampedusa.

Vincenzo Giardina

Editoria

Amazon per cristiani

Basta che sia cristiano: Amazon.com si lancia nell'editoria concentrandosi solo su libri a tema religioso, anzi, solo cristiano, fiction e saggistica. La nuova sigla editoriale è "Waterfall press" e «ambisce a fornire ristoro spirituale oltre che ispirazione al lettore cristiano di oggi». Tra i titoli pronti "When you need a miracle" di Cherie Hill, diventato un bestseller tra gli autori in "selfpublishing" di Amazon, e "The quiet revolution" di Jay Hein, collaboratore di Bush jr. alla Casa Bianca per le iniziative religiose. Andrea Rinaldi